

Indianapolis, sfuma il sogno americano di Rovera. Podio per Marciello

Pubblicato: Lunedì 18 Ottobre 2021



Un incredibile **errore di Callum Ilott**, a circa 50? dal termine della gara, ha mandato **in fumo il “sogno americano” di Alessio Rovera** e del team AF Corse impegnati sullo storico circuito di **Indianapolis** nella seconda tappa della Intercontinental GT Challenge.

Ilott, pilota inglese della Ferrari Academy e **compagno di squadra di Rovera e Antonio Fuoco**, era **in testa** alla corsa e stava anche allungando dopo una lotta serrata con le altre vetture in odor di podio, quando ha **clamorosamente sbagliato un doppiaggio** cercando di superare una vettura più lenta all'esterno della celebre “curva 1” di Indy. Lo spazio per passare però non c’era e **la Ferrari 488 è letteralmente andata a muro** finendo poi a bordo pista con un mesto ritiro.

Via libera quindi alla **Audi R8 del team Sainteloc di Haase, Winkelhock e Niederhauser** che ha colto al volo l’occasione ed è andata a vincere la gara **davanti alla Mercedes AMG del team AKKA** che presentava a bordo un altro pilota di casa nostra, ovvero **Raffaele Marciello**. Il 26enne italiano, nato a Zurigo, ha **radici (e licenza) varesine** e qui conserva un caldo zoccolo duro di tifosi. Per lui, in abitacolo insieme a Boguslavskiy e Juncadella, un grande risultato su una pista leggendaria.

Un **peccato per Rovera**, ovviamente: il “ferrarista varesino” ha **superato a livello personale anche l’esame di Indy**, disputando delle ottime qualifiche (poi Fuoco aveva portato la vettura #71 al quarto posto in griglia con la Superpole) e tenendo come sempre un ritmo-gara molto buono. Anche **Fuoco e**

Ilott sono stati autori di *sint* molto veloci e così dopo sette ore abbondanti (su otto) **AF Corse cominciava a pregustare un successo** pesante nonostante qualche difficoltà di quella che doveva essere l'auto di punta (quella con Pier Guidi, Ledogar e Nielsen) poi quinta. Ma il patatrac di Ilott in curva 1 ha messo fine alle speranze.

Ora per **Alessio Rovera inizia un mese decisivo**: nel prossimo fine settimana il pilota di Casbeno disputerà **l'ultima prova dell'ELMS** (con Perrodo e Collard) nella quale il terzetto AF Corse è secondo e ha ancora possibilità di centrare il titolo. Poi arriverà il **gran finale del mondiale endurance (WEC)**: mancano due gare che si disputeranno in Bahrain con una 6 Ore e una 8 Ore il 30 ottobre e il 6 novembre. Rovera, Nielsen e Perrodo sono i leader della classifica e puntano al bersaglio grosso, il titolo iridato.

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it